



LABORATORIO BRESCIA
LEGIONELLA
PNEUMOPHILA

Quale ruolo nelle epidemie di polmoniti?

La comunicazione
in un evento epidemico

Daria Scarpatò

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Legge 150/2000 <<Disciplina delle attività di comunicazione e informazione delle pubbliche amministrazioni >>

Delinea distinzione tra INFORMAZIONE (UFFICIO STAMPA) E COMUNICAZIONE (URP)

Disciplina, in attuazione dei principi di trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, le attività di informazione e comunicazione della PA

Nel Rispetto di: Segreto di Stato, segreto d'ufficio, tutela della riservatezza dei dati personali, in conformità a comportamenti richiesti dalle carte deontologiche

Le attività di comunicazione e informazione sono volte a realizzare:

- a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici
- b) La comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alla collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa
- c) La comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente

a) Curato da Ufficio Stampa (art. 9 L. 150/2000)

Addetto stampa, personale iscritto all'albo dei giornalisti (pubblicista/professionista – dipendente/esterno)

Il 10 novembre 2011 il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei giornalisti ha approvato la [Carta dei doveri dei giornalisti degli Uffici stampa](#).

Il giornalista che opera negli Uffici Stampa delle amministrazioni pubbliche agisce in conformità a due principi fondamentali contenuti nella legge 150/2000: **il diritto dei cittadini di essere informati e il diritto/dovere delle istituzioni pubbliche di informare**

L'Ufficio Stampa è la struttura primaria dell'informazione giornalistica verso l'esterno: selezionare, filtrare, veicolare informazioni interne

L'informazione deve svolgersi nell'interesse primario del CITTADINO
“l'ufficio stampa è il ponte di collegamento tra un'azienda e gli organi di informazione. Il suo compito è far sì che i media vengano a conoscenza, in modo corretto e trasparente, delle notizie che l'azienda intende diffondere”

Principali interlocutori: mass media

Addetto stampa: quale fonte attendibile, credibile

Comunicazione in emergenza sanitaria [EVENTO EPIDEMICO POLMONITI]

Polmoniti nella bassa bresciana orientale – cosa ha significato governare l'informazione in emergenza, e governare – per quanto possibile la paura dei cittadini

Dal 7 al 28 settembre 2018 lavoro quotidiano «fianco a fianco» con professionisti sanitari e non

1. Gruppo di lavoro multi disciplinare, dove sono chiari ruoli e competenze
2. Integrazione costante delle informazioni
3. Individuazione della figura che si rapporta con l'esterno a seconda della tipologia di stakeholder (codice di comportamento ATS in materia – Decreto DG 510/2018 “Il dipendente non intrattiene rapporti con organi di stampa o con altri mezzi di informazione, se non previamente autorizzato dalla Direzione Generale”)
4. Individuazione di un numero di riferimento per la stampa (addetto stampa) e per altri interlocutori (urp, numero verde)

TRIANGOLAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI ALL'ESTERNO:

ATS – REGIONE – MASS MEDIA

Raccolta dati e elaborazione di testo per la stampa; Rapporto giornaliero: **comunicati stampa**, anche per il tramite dell'Addetto stampa Assessorato al Welfare; comunicazione ai sindaci dei 7 comuni + interessati

2 conferenze stampa (con stampa locale e nazionale)

Variabilità MASS MEDIA: tempi di realizzazione (TV nazionale tempo zero: tg notizia fast food e radio); linguaggio e contenuti (semplici e chiari per governare la paura della cittadinanza); approccio della stampa locale (che si occupa di sanità); scollamento di alcune testate (attingo da fonti non istituzionali); trasmissioni televisive (informative e “di colore”)
MA valutazione complessivamente positiva

Strumenti a disposizione: 2 telefoni cellulari sempre attivi e almeno una linea fissa attiva orario servizio; supporto da URP per veicolare informazioni alla popolazione; uso del pc da qualsiasi postazione di Agenzia

Mappatura del fenomeno mediatico attraverso lo strumento di rassegna stampa on line

Periodo di indagine: **8/09 – 29/09**

più di **400** (di cui almeno 300 con riferimento ad ATS Brescia) articoli pubblicati carta stampata a livello locale e nazionale riguardanti legionella e polmonite

Più di **600** articoli on line che comprendono quotidiani locali, sovra provinciali e nazionali; blog (che spesso rilanciano la medesima notizia all'infinito) articoli di radio (che usano voce e portale per diffondere notizie); agenzie di stampa (es. ANSA)

Stampa locale/nazionale (es. SKY presente per giornate intere nel piazzale di Agenzia); trasmissioni televisive (collaborazione di TdP e Laboratorio SP) nazionali anche di intrattenimento; radio locali e nazionali; consolato francese; radio tedesca; canale europeo di informazioni. Stampa che ha scelto di non affidarsi a fonte ufficiale

Più di **50/60 vs 20** di media di un comunicato stampa non di argomento emergenziale, o con percezione pubblica e mediatica inferiore